

PROFILO Consorzio del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio

Il Consorzio del Pomodorino del Piennolo del Vesuvio nasce nel 2009 su iniziativa di un folto gruppo di piccoli imprenditori consapevole che il territorio rappresenta la vera e assoluta ricchezza, propria e delle generazioni future.

La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) “Pomodorino del Piennolo del Vesuvio” è stata riconosciuta, nel 2009 con iscrizione al registro nazionale delle IGP e pubblicazione del Disciplinare di produzione nello stesso anno.

Le attività del Consorzio sono tutelare, promuovere, valorizzare e curare gli interessi generali della DOP “Pomodorino del Piennolo del Vesuvio” anche attraverso l’informazione del consumatore, estendere in Italia ed all’Estero la conoscenza e la diffusione della DOP “Pomodorino del Piennolo del Vesuvio”, nonché delle sue caratteristiche di qualità, favorire e aderire alle iniziative atte a facilitare le vendite e le esportazioni da parte dei Consorziati.

Il Sistema Territoriale Rurale “Complesso del Vesuvio-Monte Somma” ha una superficie territoriale di 215,8 kmq, e comprende i territori di 17 comuni, ricadenti nella provincia di Napoli.

La DOP Pomodorino del Piennolo del Vesuvio designa il frutto degli ecotipi di pomodorini della specie Lycopersicon esculentum Mill. originariamente derivanti dalle seguenti denominazioni popolari “Fiaschella”, “Lampadina”, “Patanara”, “Principe Borghese” e “Re Umberto” tradizionalmente coltivati sulle pendici del Vesuvio, aventi quali caratteri distintivi pianta ad accrescimento indeterminato, frutto di forma ovale o leggermente pruniforme con apice appuntito e frequente costolatura della parte peduncolare, buccia spessa con la peculiarità dell’elevata consistenza della buccia, della forza di attaccatura al peduncolo, dell’alta concentrazione di zuccheri, acidi e altri solidi solubili che lo rendono un prodotto a lunga conservazione durante la quale nessuna delle sue qualità organolettiche subisce alterazioni.

L’area di coltivazione è l’edificio vulcanico del Somma Vesuvio, in larga parte ricadente nel Parco Nazionale del Vesuvio con terreni tra i più fertili del Pianeta proprio per la sua origine vulcanica.

Il Consorzio conta 44 aziende iscritte con una produzione di 860.000 kg di prodotto distribuito sui comuni dell’area Vesuviana in provincia di Napoli.